

**RELAZIONE AL PIANO FINANZIARIO PER
L'APPLICAZIONE DEL TRIBUTO COMUNALE
SUI RIFIUTI E SUI SERVIZI**

Comune di ATTIMIS

ANNO 2018

Redatto ai sensi dell'art. 8 del DPR 27/04/99 n. 158
in applicazione dell'art. 14 del D.L. 6/12/2011 n. 201

PREMESSA

Il presente documento è relativo alla **TARI** (Tributo Servizio Rifiuti) quale componente dell'Imposta Unica Comunale "I.U.C.", in vigore dal 1 gennaio 2014, destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

Con i commi dal 639 al 705 dell'articolo 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (Legge di Stabilità 2014), è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC) (decorrenza dal 1 gennaio 2014) basata su due presupposti impositivi :

- a. uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore
- b. l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali.

La IUC (Imposta Unica Comunale) è composta da :

1. **IMU** (imposta municipale propria) componente patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali
2. **TASI** (tributo servizi indivisibili) componente servizi, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, per servizi indivisibili comunali
3. **TARI** (tributo servizio rifiuti) componente servizi destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

Il comma 704 art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014) ha stabilito l'abrogazione dell'articolo 14 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 (TARES).

L'art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014) è suddiviso, in materia IUC, nei seguenti commi :

- commi da 639 a 640 Istituzione IUC (Imposta Unica Comunale)
- commi da 641 a 668 TARI (componente tributo servizio rifiuti)
- commi da 669 a 681 TASI (componente tributo servizi indivisibili)
- commi da 682 a 705 Disciplina Generale componenti TARI e TASI.

In particolare, i commi di maggior interesse in materia della componente TARI sono i seguenti:

a) per quanto riguarda la **TARI**:

- 1) i criteri di determinazione delle tariffe;
- 2) la classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti;
- 3) la disciplina delle riduzioni tariffarie;
- 4) la disciplina delle eventuali riduzioni ed esenzioni, che tengano conto altresì della capacità contributiva della famiglia, anche attraverso l'applicazione dell'ISEE;
- 5) l'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettiva difficoltà di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta;

b) per quanto riguarda la **TASI**:

- 1) la disciplina delle riduzioni, che tengano conto altresì della capacità contributiva della famiglia, anche attraverso l'applicazione dell'ISEE;
- 2) l'individuazione dei servizi indivisibili e l'indicazione analitica, per ciascuno di tali servizi, dei relativi costi alla cui copertura la **TASI** è diretta.

Il comma 651 così recita *“Il comune nella commisurazione della tariffa tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158” e il successivo comma 652 recita “ Il comune, in alternativa ai criteri di cui al comma 651 e nel rispetto del principio «chi inquina paga», sancito dall'articolo 14 della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 novembre 2008, relativa ai rifiuti, può commisurare la tariffa alle quantità e qualità medie ordinarie*

di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte nonché al costo del servizio sui rifiuti. Le tariffe per ogni categoria o sottocategoria omogenea sono determinate dal comune moltiplicando il costo del servizio per unità di superficie imponibile accertata, previsto per l'anno successivo, per uno o più coefficienti di produttività quantitativa e qualitativa di rifiuti”, confermando la stesura di un Piano Finanziario conforme a quanto già normato con D.P.R. 158/1999.

Anche per l'anno 2018 rimane attuale lo stesso impianto logico nella costituzione dei costi e nella determinazione delle tariffe adottato a decorrere dall'01.01.2013 con istituzione della TARES.

L'insieme quindi dei costi del servizio di gestione dei rifiuti solidi urbani e assimilati è determinato con l'approvazione da parte del Consiglio Comunale di un dettagliato piano finanziario, redatto in conformità all'art. 8 del D.P.R. n. 158/1999, che comprende:

- a) il programma degli interventi necessari;
- b) il piano finanziario degli investimenti;
- c) la specificazione dei beni, delle strutture e dei servizi disponibili, il ricorso eventuale all'utilizzo di beni e strutture di terzi o all'affidamento di servizi a terzi;
- d) le risorse finanziarie necessarie.

Il piano deve essere accompagnato da una relazione che indichi:

- a) il modello gestionale organizzativo;
- b) i livelli di qualità del servizio;
- c) la ricognizione degli impianti;
- d) gli scostamenti rispetto all'anno precedente e le relative motivazioni.

Per la determinazione del costo riferito unicamente al servizio di gestione del ciclo dei rifiuti, è necessaria la redazione del **Piano finanziario** da strutturare in base ai criteri ed agli elementi definiti dal D.P.R. 158/1999.

Il Piano finanziario si pone quindi come strumento di base ai fini della determinazione della tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani, sulla base dei principi sopra richiamati, con particolare riferimento alla corretta determinazione dei profili tariffari della TARI.

Il suddetto documento prevede anche una parte descrittiva, nel seguito sviluppata, che illustra l'attuale modello gestionale ed organizzativo del servizio, i risultati ottenuti ed i termini di miglioramento da introdurre.

Il servizio di igiene ambientale per l'anno 2018

Le attività, le modalità e gli standard di qualità del servizio di Igiene Ambientale nell'ambito del territorio cittadino sono affidate in *house providing* alla società Net S.p.a. - Soggetto a totale capitale pubblico derivante dalla fusione con il CSR S.p.a. intervenuta nell'anno 2011.

Per l'anno 2017 Net si è posta come obiettivo qualificante l'aumento dei livelli qualitativi raggiunti e l'ulteriore miglioramento delle raccolte differenziate con l'attivazione anche della raccolta porta a porta del rifiuto indifferenziato tramite bidoni personalizzati per ogni utente, unitamente, per quanto possibile, all'attuazione di interventi e strategie per il contenimento della crescita della produzione procapite dei rifiuti urbani ed assimilati, che dovrebbero essere stabilite dallo Stato e dalle Regioni secondo quanto previsto dal D.Lgs. 152/2006.

Nell'anno 2017 è stata conseguita una percentuale di raccolta differenziata complessiva pari al 58% valore inferiore a quanto stabilito del D.Lgs. 152/2006 che fissava l'obiettivo finale del 65% per l'anno 2012.

La prevenzione, il recupero ed il riciclaggio continuano ad essere le operazioni primarie da attuare, sia per ottemperare ai dettati di legge, sia per contribuire ad una effettiva tutela dell'ambiente, sia per ovviare alla perdurante carenza di impianti di trattamento e smaltimento nella Provincia di Udine. Carenza che, come già negli anni precedenti, ha nuovamente obbligando a conferire in impianti fuori Regione anche nel 2017 una minima parte degli scarti prodotti dall'impianto di via Volta, e parte delle frazioni raccolte in forma differenziata (FORSU, plastica, RAEE).

Va premesso che la produzione complessiva di rifiuti urbani (indifferenziati e differenziati) ha avuto negli ultimi anni la seguente evoluzione

| R.U. Totali (indifferenziati e differenziati) raccolti nel Comune di Attimis | 2014 | 2015 | 2016 | 2017 | Prev 2018 |
|---|-------------|-------------|-------------|-------------|------------------|
| Raccolta in Ton/Anno | - | 704 | 639,30 | 589,65 | 580 |

Si descrive sinteticamente nel seguito il modello gestionale ed organizzativo adottato per lo svolgimento di tutti i servizi inerenti il ciclo integrato dei rifiuti, svolti da Net S.p.a. per il comune di Attimis.

I principali servizi svolti da Net sul territorio sono i seguenti:

1. Raccolta e trasporto R.U. indifferenziati – frequenza settimanale
2. Trattamento e smaltimento R.U. indifferenziati
3. Raccolta, trasporto e invio ad impianti di recupero/riciclaggio dei rifiuti delle raccolte differenziate
 - 3.1 Raccolta e trasporto R.U. Forsu – frequenza settimanale
 - 3.2 Rottami ferrosi – frequenza su necessità
 - 3.3 Carta – frequenza quindicinale
 - 3.4 Cartone – frequenza su necessità
 - 3.5 Plastica – frequenza quindicinale
 - 3.6 Vetro – frequenza settimanale
 - 3.7 Legno – frequenza su necessità
 - 3.8 Verde – frequenza su necessità
 - 3.9 FORSU – frequenza settimanale
 - 3.10 Ingombranti – frequenza su necessità
 - 3.11 Pile esauste e farmaci scaduti – frequenza su necessità

3.12 RAEE – frequenza su necessità

3.13 Altre raccolte monomateriale – frequenza su necessità

4. Spazzamento strade e piazze pubbliche – frequenza su necessità

Con riferimento all'art. 8 comma 3 del d.p.r. 27 aprile 1999, n. 158, per ciascuno dei servizi e sottoattività sopra elencati si fornisce sintetica relazione inerente in particolare ai seguenti elementi:

a. Modello gestionale ed organizzativo

b. Livelli di qualità del servizio

c. Ricognizione degli impianti esistenti

d. Indicazione degli scostamenti che si siano eventualmente verificati rispetto alle annualità precedenti.

4. Raccolta e trasporto R.U. indifferenziati

a. Modello gestionale ed organizzativo

Il territorio viene servito con raccolta stradale a cassonetti nella parte montana del Comune: l'attuale impostazione è basata su ritiri bisettimanali.

Per la parte a valle del Comune opera il servizio di raccolta porta a porta, mentre per il vetro e l'organico restano i cassonetti stradali da 240 litri.

b. Livelli di qualità del servizio

Al fine di ridurre il disagio arrecato ai cittadini con il rumore prodotto dagli autocompattatori, vengono adottati particolari accorgimenti: i percorsi di svuotamento vengono continuamente alternati nell'ambito dei due possibili orari di servizio. Inoltre, anche all'interno di ognuno dei due orari di servizio, i giri vengono iniziati in punti diversi del percorso prestabilito, in modo da non transitare lungo una stessa via sempre alla stessa ora.

In caso di festività infrasettimanale, il servizio può essere:

- svolto ugualmente se sono aperti e funzionanti anche gli impianti di trattamento e smaltimento;
- in parte anticipato al giorno prima o posticipato al giorno dopo, in base alle necessità dettate dall'effettiva produzione di rifiuti del particolare periodo dell'anno e/o della particolare zona del territorio.

In caso di doppia festività il servizio viene assicurato sempre nel corso di almeno una delle due giornate, di regola in quella di minore importanza.

Il posizionamento dei contenitori stradali è attuato con la valutazione preventiva dell'amministrazione comunale, ai sensi del Codice della Strada vigente.

c. Ricognizione degli impianti esistenti

Tutti i rifiuti solidi urbani indifferenziati sono sempre stati conferiti e trattati nell'impianto di via Volta a san Giorgio di Nogaro di proprietà di Net S.p.A.

A tal proposito si veda il seguente **Titolo 5 – Trattamento e smaltimento RU indifferenziati**.

d. Indicazione degli scostamenti che si siano eventualmente verificati rispetto alle annualità precedenti.

Si riporta di seguito l'evoluzione quantitativa dei rifiuti indifferenziati rispetto al totale dei rifiuti raccolti negli anni.

| RSU indifferenziati | 2014 | 2015 | 2016 | 2017 | Prev 2018 |
|----------------------------|-------------|-------------|-------------|-------------|------------------|
| Raccolta in Ton/Anno | - | 406 | 393,13 | 249,63 | 160 |
| % sul totale RSU | - | 58 | 62 | 53 | 30 |
| Kg per abitante/Anno (ca) | - | 215 | 218 | 138 | 89 |

Modalità di raccolta (esclusivamente con cassonetti stradali)

| Contenitori stradali e di prossimità | 2014 | 2015 | 2016 | 2017 | Prev 2018 |
|---|-------------|-------------|-------------|-------------|------------------|
| Raccolta in Ton/Anno | - | 704 | 639,30 | 589,65 | 580 |
| Frequenza servizio (n° ritiri/settimana) | - | 1/2 | 1/2 | 1/2 | 1/2 |

5. Trattamento e smaltimento R.U. indifferenziati

a. Modello gestionale ed organizzativo

Tutti i rifiuti solidi urbani indifferenziati sono stati conferiti e trattati negli impianti di Net S.p.A., di via Gonars (principalmente) e di San Giorgio di Nogaro.

Net ne assicura la gestione complessiva di quello di San Giorgio di Nogaro, essendo intestataria anche dell'autorizzazione all'esercizio dello stesso, mentre la Società Bioman Spa effettua la conduzione complessiva per conto di Net.

b. Livelli di qualità del servizio

Il trattamento dei rifiuti indifferenziati nell'impianto di Udine, in particolare, consente il recupero di ulteriori quantitativi di materiali (sopravaglio, compost e materiali ferrosi), che si aggiungono quindi a quanto viene raccolto in forma differenziata e per i quali pertanto si evita, assieme anche alle perdite di processo, lo smaltimento in discarica.

Come si rileva dai dati riportati nei dati seguenti, nel 2017, con riferimento ai rifiuti indifferenziati in ingresso all'impianto, si è mantenuta, in termini percentuali, la quantità di sopravaglio inviato a termovalorizzazione, pur essendo a volte difficoltoso reperire idonei impianti a livello nazionale.

c. Ricognizione degli impianti esistenti

La gestione degli impianti di trattamento della Net. S.p.a. è fortemente influenzata dal collocamento sul mercato dei prodotti finiti e degli scarti.

Gli impianti sono del tipo meccanico-biologico e necessitano di ulteriori impianti per il successivo trattamento dei sovralli generati. In particolare di discarica e di termorecupero, la cui disponibilità è molto limitata a livello locale, condizione questa che costringe Net alla continua ricerca di “terminali” di destino dei sovralli.

Per il CDR anche nell’anno 2017 si è fatto ricorso ad impianti di termovalorizzazione esclusivamente extraregionali, che, ubicati in Emilia Romagna, in Lombardia, hanno comportato di conseguenza anche notevoli costi di trasporto

6. Raccolta, trasporto e invio ad impianti di recupero/riciclaggio dei rifiuti delle raccolte differenziate

Generalità

Si riportano di seguito i dati relativi alle raccolte differenziate, complessivi e distinti per materiale, riferiti al periodo 2017 con indicazioni relative alle frequenze e modalità con cui le stesse vengono effettuate (raccolta domiciliare, contenitori stradali di prossimità per la raccolta differenziata, piattaforme ecologiche)

| RD (dati aggregati) | 2014 | 2015 | 2016 | 2017 | Prev 2018 |
|----------------------------|-------------|-------------|-------------|-------------|------------------|
| Ton/Anno Raccolte | - | 298 | 246,17 | 340,02 | 440 |
| Kg per abitante/Anno | - | 158 | 136 | 189 | 245 |
| % sul totale RSU | - | 42% | 38% | 58% | 70% |

Le raccolte differenziate effettuate nel Comune di Attimis hanno ricevuto nell’ultimo anno un notevole impulso, tanto da essere passate al 58% nel 2017, rispetto al totale dei rifiuti raccolti.

Tale risultato è stato conseguito negli anni con l’attivazione di determinate tipologie di materiali (es. vetro, plastica), il potenziamento ed il miglioramento dei sistemi di raccolta, e con la messa a regime delle frequenze di servizio.

Nell’anno 2018 si proseguirà, ove occorrente, con l’eventuale ricollocazione/potenziamento di taluni contenitori stradali per rendere maggiormente agevole i conferimenti da parte delle utenze.

Il Centro di raccolta non è aperto, rispondendo ai requisiti stabiliti dal D.M. 08.04.2008 e successive.

Previsione produzione rifiuti anno 2018

Nell’anno 2018 col nuovo sistema ci sarà un notevole incremento della raccolta differenziata, migliorativo sulla base del trend degli anni precedenti, nella tabella sottostante viene indicata la produzione dei sottoelencati quantitativi e tipologie di rifiuti, riferiti ai mesi di produzione di gestione Net anno 2017.

| COMUNE DI ATTIMIS | | |
|-------------------|--|----------------|
| 150102 | imballaggi di plastica | 50,09 |
| 150103 | imballaggi in legno | 5,36 |
| 150107 | imballaggi di vetro | 65,07 |
| 150111 | imballaggi metallici contenenti matrici solide porose pericolose (ad esempio amianto), compresi i contenitori a pressione vuoti | 0,172 |
| 160103 | pneumatici fuori uso | 6,24 |
| 170603 | altri materiali isolanti contenenti o costituiti da sostanze pericolose | 0,025 |
| 170904 | rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 17 09 01, 17 09 02 e 17 09 03 | 41,34 |
| 200101 | carta e cartone | 69,62 |
| 200108 | rifiuti biodegradabili di cucine e mense | 56,97 |
| 200113 | solventi | 0,085 |
| 200125 | oli e grassi commestibili | 0,4 |
| 200126 | oli e grassi diversi da quelli di cui alla voce 20 01 25 | 0,95 |
| 200127 | vernici, inchiostri, adesivi e resine contenenti sostanze pericolose | 1,651 |
| 200132 | medicinali diversi da quelli di cui alla voce 20 01 31 | 0,169 |
| 200133 | batterie e accumulatori di cui alle voci 16 06 01, 16 06 02 e 16 06 03 nonché batterie e accumulatori non suddivisi contenenti tali batterie | 0,1 |
| 200140 | metallo | 6,24 |
| 200201 | rifiuti biodegradabili | 13,6 |
| 200301 | rifiuti urbani non differenziati | 249,63 |
| 200307 | rifiuti ingombranti | 21,94 |
| TOTALE | | 589,652 |

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: TERLICHER FABIO

CODICE FISCALE: TRLFBA53E11L483X

DATA FIRMA: 18/05/2018 09:18:15

IMPRONTA: 333C262350223DEB950E440AF7417B616CDBCDADF39120CD0F812AE3B65F5B17
6CDBCDADF39120CD0F812AE3B65F5B17CE3FC08C3D7C605E9FAEB45E7FC5A1A0
CE3FC08C3D7C605E9FAEB45E7FC5A1A0152707B15B34C288539460C80498D8FF
152707B15B34C288539460C80498D8FF472EAE8FF45474AD2DD9A5F7E83CD012

NOME: SANDRO ROCCO

CODICE FISCALE: RCCSDR60P09L483B

DATA FIRMA: 18/05/2018 13:10:51

IMPRONTA: 83C17B0E3A9762247C9B3851934F2DA78D533572B355360B2B1FCA7AEB76A408
8D533572B355360B2B1FCA7AEB76A40883E187BAEA85ECFE2BDB6451A8EEBAC6
83E187BAEA85ECFE2BDB6451A8EEBAC619935E6FF82C0FDCE77C56019CC1BB90
19935E6FF82C0FDCE77C56019CC1BB90902B980257EABC810886E05CE8C4E3E1